

**DECRETO DEL VICESINDACO
DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO**

n. 396 - 10561/2019

OGGETTO: TERRITORIO E TRASPORTI – COMUNE DI OSASCO – S.U.A.P. DI PINEROLO – VARIANTE SEMPLIFICATA AI SENSI DEL COMMA 4 ART. 17B DELLA L.R. 56/77 E S.M.I. E DEL D.P.R. N. 160/2010 – IMPRESA EDILE GEOMETRA PEIRETTI S.R.L., STRADA REGIONALE 23 DI CANDIOLO - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

IL VICESINDACO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Dato atto che, a seguito della consultazione elettorale tenutasi nei giorni 5 giugno e 19 giugno 2016, Chiara Appendino, è stata proclamata il 30 giugno 2016 Sindaca di Torino e conseguentemente, ai sensi dell'art. 1, comma 16, della Legge 7 aprile 2014 n. 56, Sindaca, altresì, della Città Metropolitana di Torino;

Richiamato il decreto della Sindaca Metropolitana n. 404-27279/2016 del 17/10/2016, con cui il Consigliere metropolitano Marco Marocco è stato nominato Vicesindaco della Città Metropolitana e gli sono state conferite le funzioni vicarie;

Visti i decreti della Sindaca Metropolitana n. 538-35074/2016 del 21/12/2016, n. 35-3815/2018 del 7 febbraio 2018, n. 503-26107/2018 del 26/10/2018, n. 108-3600/2019 del 3/04/2019, n. 378-10523/2019 del 7/10/2019 con cui sono state conferite ai Consiglieri metropolitani individuati le deleghe delle funzioni amministrative, trattenendo invece a sé quella del "bilancio", "avvocatura, affari legali e affari istituzionali";

Richiamato il decreto della Sindaca Metropolitana n. 382-10821/2019 dell'11/10/2019 con cui sono state conferite nuove deleghe al Vicesindaco Marco Marocco;

Premesso che per il Comune di Osasco:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- ☐ dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione di G.R. n.60-43960 del 20/03/1995, modificato con la Variante strutturale approvata con deliberazione di G.R. n. 12-7942 del 28/12/2007;

- ⇒ ha approvato, con la deliberazione di C.C. n. 43 del 02/12/2016 la 3ª Variante Strutturale al P.R.G.C. vigente, ai sensi della L.R. n. 1/07;
- ⇒ ha approvato, con deliberazioni del C.C. n. 13 del 26/04/1999, n. 29 del 19/07/1999, n. 36 del 27/09/2000, n. 29 del 19/11/2002, n. 13 del 15/05/2006, n. 5 del 12/02/2007, n. 23 del 31/07/2007, n. 8 del 17/03/2008, n. 10 del 17/03/2008, n. 55 del 28/09/2009, n. 23 del 17/03/2010, n. 34 del 06/09/2010, n. 23 del 14/07/2011 e n. 15 del 07/05/2013 quattordici Varianti parziali al suddetto P.R.G.C., ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i.;
- ⇒ con PEC del 07/02/2019 (ns. prot. n. 12131/19 e n. 12195/19) sono stati trasmessi dallo Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) di Pinerolo, gli Atti inerenti la *"Costruzione nuovi fabbricati a destinazione artigianale a servizio di attività esistente"* della ditta Impresa Edile Geometra Peiretti S.r.l., via Vinassa 10, Comune di Osasco, avviando il procedimento ai sensi del D.P.R. 160/2010 e della Legge 241/1990 s.m.i.;
(pratica n. V 17B_SUAP/002/2019);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- ⇒ popolazione: 687 abitanti nel 1971, 795 abitanti nel 1981, 884 abitanti del 1991, 950 abitanti nel 2001 e 1124 abitanti nel 2011 dati che evidenziano un andamento demografico in costante incremento;
- ⇒ superficie territoriale di 549 ettari in territorio di pianura, di cui 547 ettari con pendenze inferiori al 5% e 2 ettari con pendenze comprese tra 5% e il 25%, sono inoltre presenti 31 ettari di aree boscate (circa il 6% del territorio comunale);
- ⇒ è compreso nell'Ambito 15 di approfondimento sovracomunale del "Pinerolese", che costituisce, ai sensi dell'art. 9 delle N.d.A. del PTC2, la prima articolazione del territorio metropolitano per coordinare le politiche a scala sovracomunale (*"a) Infrastrutture; b) Sistema degli insediamenti – processi di sviluppo dei poli industriali/commerciali; c) Sistemi di diffusione urbana,; d) Livelli di servizio di centralità di livello superiore; e) Programmazione territoriale e paesistica degli spazi periurbani; f) Quadro del dissesto idrogeologico...."* (Cfr. comma 8 art. 9 delle N.d.A. del PTC2));
- ⇒ è compreso nella zona omogenea 5 "Pinerolese" della Città Metropolitana di Torino, costituita da 45 Comuni (ai sensi del comma 11, lettera c), articolo unico della legge 7 aprile 2014, n. 56);
- ⇒ è individuato ai sensi dell'art. 20 delle N.d.A. del PTC2 come "centro storico di tipo D di rilevanza metropolitana";
- ⇒ insediamenti residenziali: ai sensi degli artt. 22 e 23 delle N.d.A. del PTC2 non è compreso negli ambiti di diffusione urbana e non è individuato tra i comuni con un consistente fabbisogno abitativo sociale;
- ⇒ sistema produttivo: non è compreso negli ambiti produttivi come definiti ai sensi degli artt. 24 e 25 delle N.d.A. del PTC2;
- ⇒ infrastrutture viarie:
 - è attraversato dalle seguenti strade metropolitane: n. 589 dei laghi di Avigliana, n. 158 di Garzigliana e n. 165 di Prarostino;

- il P.T.C. propone il miglioramento della sede viabile della S.P. n. 589, con la circonvallazione di Osasco - Asse di collegamento Pinerolo - Cavour adeguamento S.P. n. 589;
- ☐ assetto idrogeologico del territorio:
 - è compreso nell'Ambito Sud 4 con i Comuni di Villafranca Piemonte, Garzigliana, Macello, Vigone, Pancalieri, Lombriasco, Carignano, Campiglione Fenile e Cavour, quale Gruppo di Lavoro per condividere il dissesto idrogeologico da sottoporre all'Autorità di bacino del fiume Po;
 - è attraversato dalle acque pubbliche del Torrente Chisone;
 - in base alla Banca Dati Geologica della Regione Piemonte, si evidenziano 7,2 km di dissesti lineari e 234 ettari di dissesti areali;
 - il "Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico" (P.A.I.), adottato dall'Autorità di Bacino del fiume Po con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18/2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia nel territorio la presenza di 190 ettari compresi nelle fasce A, B e C ed un limite di progetto tra la fascia B e C di circa 1.200 m;
- ☐ è classificato sismico in zona 3S, in base all'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3519 del 28/04/2006 e la D.G.R. n. 4-3084 del 12/12/2011 e D.G.R n. 7-3340 del 03/02/2012;

preso atto che:

- con lettera del 07/02/2019 (ns. prot. n. 12131/19 e n. 12195/19), sono stati trasmessi dallo Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) di Pinerolo gli Atti inerenti la Variante in oggetto;
- il S.U.A.P. di Pinerolo ha inviato con PEC le seguenti Note, in data:
 - 13/03/2019 (ns. prot. n. 23148/19) per convocare la 1^a seduta della prima Conferenza dei Servizi in data 16/04/2019 ore 10.30;
 - 19/03/2019 (ns. prot. n. 25020/19) per posticipare la Conferenza dei Servizi al 19/04/2019 ore 10.30;
 - 18/04/2019 (ns. prot. n. 35381/2019) per inoltrare della documentazione integrativa e rinviare la Conferenza dei Servizi;
 - 03/05/2019 (ns. prot. n. 38713/2019) per inoltrare ulteriore documentazione integrativa e convocare la 1^o seduta della prima Conferenza dei Servizi per il 09/05/2019 ore 10,30, presso la Città metropolitana;
- nel corso della Conferenza dei Servizi del 09/05/2019, come si evince dal Verbale, sono state richieste delle integrazioni che hanno reso necessario, in accordo con Enti presenti, la sospensione della Conferenza dei Servizi per consentire le integrazioni;
- il S.U.A.P. di Pinerolo ha inviato con PEC le seguenti Note, in data:
 - 23/05/2019 (ns. prot. n. 45297/19) per inoltrare il verbale della Conferenza dei Servizi conclusasi con esito sospensivo;
 - 10/07/2019 (ns. prot. n. 60300/19) per trasmettere il verbale del sopralluogo effettuato dal tecnico del Comune di Osasco, nell'area oggetto di trasformazione urbanistica;

- 12/08/2019 (ns. prot. n. 69888/19) per inoltrare della documentazione integrativa e proporre per il 17/09/2019 la data della Conferenza dei Servizi;
- 12/09/2019 (ns. prot. n. 76142/19) per posticipare la conclusione della 1° seduta della prima Conferenza dei Servizi al 01/10/2019, ore 10.30, presso gli Uffici della Città metropolitana;
- nel corso della Conferenza dei Servizi del 01/10/2019 si è preso atto delle integrazioni presentate e si sono verbalizzate alcune rettifiche al progetto urbanistico proposto condivise con l'Amministrazione comunale, concordando per la 2° seduta della prima Conferenza dei Servizi la convocazione di una Conferenza dei Servizi in modalità asincrona;

dato atto che il Comune di Osasco:

- è adeguato al PAI (Piano per l'Assetto Idrogeologico);
- ha condiviso con Regione e Città metropolitana la definizione delle aree dense, di transizione e libere, in ottemperanza al comma 7 dell'art. 16 delle N.d.A. del PTC2;
- propone la trasformazione urbanistica di un area che ricade in area libera;

preso atto che la presente proposta urbanistica si rende accoglibile, pur se ricompresa in area libera, in quanto:

- l'area era stata interessata da un'opera abusiva, demolita su ordinanza del Sindaco, ed è stata utilizzata come area di deposito scoperto, perdendo di fatto i requisiti di suolo coltivabile, ma conservando la destinazione agricola del Piano vigente;
- l'ambito è posto nel retro di un'abitazione con destinazione residenziale già esistente, identificata con la Variante in questione come casa del custode o del proprietario dell'attività economica che si andrà ad insediare;
- il sito in oggetto è compreso in una area recintata di pertinenza dell'abitazione ora residenziale;
- l'area risulta interclusa tra attività economiche già insediate e un lotto interessato da altra residenza in zona impropria;
- l'ampliamento dell'ambito produttivo consente l'avvicinamento della parte operativa dell'azienda che già è presente nel Comune di Osasco;

preso atto inoltre dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a modificare con la Variante semplificata in questione il P.R.G.C. vigente, così come emergono dagli Atti trasmessi;

rilevato che, nello specifico, la Variante semplificata propone alcune modifiche al P.R.G.C. vigente del Comune di Osasco, al fine di consentire il potenziamento dell'attività denominata Impresa Edile Geometra Peiretti Srl, in particolare:

- la zona urbanistica omogenea ADC3 "area artigianale di completamento" con una superficie territoriale di 11.600 mq è oggetto di un ampliamento pari a 3.198 mq che interessa l'area adiacente con destinazione agricola, posta in prossimità ad una residenza in zona impropria (agricola) che assumerà la nuova destinazione di casa del custode;

- nel suddetto ambito ADC3, verranno riconosciuti due sub-aree “a” (già esistente) e “b” (ampliamento), dove si propone la realizzazione di due nuovi fabbricati con una superficie coperta di 676,60 mq ed una altezza coerente con i fabbricati adiacenti;

vista la legge 7/04/2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni" così come modificata dalla Legge 11/08/2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24/06/2014, n. 90;

visto l'art. 1 comma 50 Legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico, nonché le norme di cui all'art. 4 Legge 5 giugno 2003, n. 131;

rilevato che tra le funzioni fondamentali della Città Metropolitana definite dalla legge 56/2014 è compresa la Pianificazione Territoriale Generale ai sensi della lettera b) comma 44 art. 1 della citata legge;

dato atto che alla Città metropolitana di Torino compete il ruolo, in tema di coordinamento dell'attività urbanistica dei comuni, ed in particolare: *"Ai fini del coordinamento e dell'approvazione degli strumenti di pianificazione territoriale predisposti dai comuni, la provincia [Città metropolitana] esercita le funzioni ad essa attribuite dalla regione ed ha, in ogni caso, il compito di accertare la compatibilità di detti strumenti con le previsioni del piano territoriale di coordinamento."* (Cfr. comma 5, art. 20 D. Lgs. 18/08/2000 n. 267);

vista la L.R n. 56 del 05/12/1977 "Tutela ed uso del suolo", modificata e integrata dalle LL.RR. 3/2013 e 17/2013 e in particolare il comma 4 dell'art. 17/bis in cui è citato: *"la conferenza dei servizi si esprime in via ordinaria entro trenta giorni dalla seduta; alla conferenza partecipano.....la città metropolitana.... la quale si esprime tramite il proprio rappresentante unico";*

dato atto che la Città Metropolitana è stata rappresentata dall'Arch. Nadio Turchetto, in qualità di funzionario della Direzione Territorio e Trasporti, espressamente delegato dal Dirigente Ing. Giannicola Marengo:

- con Nota prot. n. 31921/19 del 08/04/2019 alla 1^a seduta della prima Conferenza dei Servizi 19/04/2019, successivamente sospesa;
- con Nota prot. n. 79764/19 del 24/09/2019 alla ri-conconvocazione della 1^a seduta della prima Conferenza dei Servizi 01/10/2019;

visto lo Statuto della Città Metropolitana di Torino, approvato ai sensi dell'art. 1 comma 9 Legge 56/2014, dalla Conferenza Metropolitana il 14/04/2015 con deliberazione prot. n. 9560/2015, entrata in vigore il 01/06/2015;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Città Metropolitana, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il vigente Piano Territoriale di Coordinamento "PTC2", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21/07/2011, pubblicata sul B.U.R. n. 32 del 11/08/2011, ed in particolare le disposizioni delle Norme di Attuazione immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti settoriali e dei privati: art. 8 *Misure di salvaguardia e loro applicazione*; art. 26 *Settore agroforestale*, comma 5; art. 39 *Corridoi riservati ad infrastrutture*, commi 1 e 3; art. 40 *Area speciale di C.so Marche*; art. 50 *Difesa del suolo*, comma 2;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 48, comma 1, dello Statuto metropolitano;

visto l'articolo 16 dello Statuto Metropolitano che disciplina la nomina e le attribuzioni del Vicesindaco, dei Consiglieri Delegati e dell'Organismo di Coordinamento dei Consiglieri Delegati;

visto l'articolo 48 dello Statuto Metropolitano in tema di giusto procedimento;

visto il D.lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.;

visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

DECRETA

- 1. che**, ai sensi del comma 4 articolo 17bis della L.R. n. 56/77, così come modificato con L.L.R. n. 3/2013 e n.17/2013, in merito al progetto della Variante semplificata al P.R.G.C. del Comune di Osasco, **non presenta incompatibilità** con il vigente **Piano Territoriale di Coordinamento "PTC2"**, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21 luglio 2011 e con i progetti sovracomunali, precisando che la suddetta Variante non si pone in contrasto con le disposizioni delle Norme di Attuazione del "PTC2" immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti degli interventi settoriali e dei privati: articolo 8 "*Misure di salvaguardia e loro applicazione*"; comma 5 dell'articolo 26 "*Settore agroforestale*"; commi 1 e 3 dell'articolo 39 "*Corridoi riservati ad infrastrutture*"; articolo 40 "*Area speciale di C.so Marche*" e del comma 2 dell'articolo 50 "*Difesa del suolo*";
- 2. che** rispetto alla suddetta Variante semplificata al P.R.G.C. vigente non verranno formulate osservazioni;

3. **che** il presente Decreto sarà trasmesso allo Sportello Unico Attività Produttive di Pinerolo per la Conferenza dei Servizi in modalità asincrona, come precedentemente convenuto e alla Regione Piemonte per conoscenza;
4. **di dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente eseguibile.

Torino, 23 ottobre 2019

Il Vicesindaco Metropolitano
Delegato alle Risorse umane, comunicazione,
patrimonio, affari e servizi generali, sistema informativo
e provveditorato, protezione civile, pianificazione
territoriale e difesa del suolo, assistenza Enti locali,
partecipate, Diritti sociali e parità, Welfare, Minoranze
linguistiche, Rapporti con il territorio
(Marco Marocco)